



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 152 del 30/10/2014

COMUNE DI CELLINO S. MARCO

Esproprio.

IL RESPONSABILE del SETTORE

Ing. Gianni PATERA nominato, con Decreto Commissariale n. 05 del 24/07/2014 a prot. com. n. 7748 del 24/07/2014, Responsabile del Settore IV - Territorio e Ambiente e con tutte le attribuzioni di cui al Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, adotta la seguente determinazione:

PREMESSO:

- che dalle indicazioni contenute nel Piano Straordinario per l'Assetto idrogeologico, definito ai sensi della legge 267/98 e legge 226/99 approvato con Delibera di Giunta Regione Puglia n. 1492 del 27.10.1999, il Comune di Cellino San Marco rientrava tra i siti a rischio idrogeologico molto elevato (R4),

.....Omissis.....

- che con Delibera di Giunta comunalen. 124 del 07/06/2011 si approvava il Progetto esecutivo dell'opera di cui alla DCC 8/2011;
- che con nota a prot. com. n. 10042 il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo precisava che l'esproprio dovesse essere fatto in favore del Demanio Regionale -Ramo Bonifiche;
- che con raccomandata A.R. prot. n. 11406 del 14/10/2011 si comunicava ai proprietari dei terreni interessati dalle espropriazioni, ai sensi dell'art. 17, comma 2 DPR 327/2001, e s.m.i., nonché della L. n. 241/1990 e s.m.i., la approvazione del progetto e si trasmetteva copia del piano particellare di esproprio;

CONSIDERATO:

- che le opere a realizzarsi comportano sia il potenziamento di una infrastruttura a rete che la difesa del suolo con l'abbattimento delle aree vincolate dal PAI e che inoltre tali opere non solo non pregiudicano l'attuazione della destinazione prevista dal PdF ma la agevolano;
- che non è scaduto il vincolo preordinato all'esproprio né la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza;
- che con Delibera della Commissione straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 28 del 18/09/2014 sono stati individuati i termini per l'attivazione e la fine dei lavori e per il completamento delle procedure espropriative;
- che nel piano particellare d'esproprio i tecnici incaricati hanno determinato l'indennità provvisoria di esproprio;
- che si è provveduto ad effettuare le visure catastali aggiornate e pertanto l'aggiornamento del piano

particellare d'esproprio a seguito dei passaggi di proprietà intervenuti e della nuova modalità di determinazione dell'indennità;

- che ai sensi dell'art. 15 LR 3/2005 e dell'art. 22 del DPR 327/2001 è possibile effettuare l'espropriazione con determinazione urgente dell'indennità provvisoria in quantotratasi di opere di difesa del suolo e di regimazione delle acque pubbliche;

Atteso che, ai sensi dell'art. 22, comma 1, DPR 327/2001 i proprietari interessati dall'esproprio potranno, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, comunicare se intendano o meno accettare la predetta indennità;

VISTO

Il DPR 327/2001 e in particolare:

- l'art. 35 del DPR 327/2001 in ordine al regime fiscale;
- l'art. 40 del DPR 327/2001 in ordine alla modalità di determinazione delle indennità;
- l'art. 45 del DPR 327/2001 in merito alla cessione volontaria;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011;

DECRETA

1) l'esproprio a favore di "Regione Puglia - Ramo bonifiche" cod. fisc. 80017210727, per la causale di cui in narrativa, dei beni indicati nel piano particellare di esproprio allegato (ALLEGATO A) e riportati analiticamente per farne parte integrante e sostanziale, nel quale sono determinate in via d'urgenza le indennità provvisorie di espropriazione, autorizzandone l'occupazione permanente;

2) il trasferimento del diritto di proprietà è subordinato alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili e sia eseguito mediante l'immissione nel possesso da eseguirsi nel termine perentorio di massimo due anni decorrente dalla data di emissione del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del DPR n. 327/2001; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni espropriandi;

3) di stabilire che un estratto del presente decreto sia trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la Pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del DPR 327/2001;

4) di fissare il termine di trenta giorni dalla avvenuta pubblicazione di cui al precedente punto 3), per la proposizione di eventuale ricorso da parte di terzi;

5) di stabilire che, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma determinata;

6) di invitare i proprietari interessati a comunicare per iscritto entro e non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di immissione in possesso indicata, per ognuno, nell'avviso che segue in calce, se condividano o meno l'indennità provvisoria e a trasmettere la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene ai sensi dell'art. 22, co. 1 e 3 del DPR 327/2001;

7) di disporre il pagamento dell'indennità di espropriazione nel termine di 60 (sessanta) giorni qualora i soggetti abbiano dichiarato di accettare la determinazione dell'indennità d'esproprio ed abbiano depositato la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene ai sensi dell'art. 22

comma 3 DPR 327/2001;

8) di disporre che - nel caso in cui l'espropriato condivida l'indennità, nel termine e con le modalità stabilite al precedente punto 6, e quindi convenga la cessione volontaria dell'area, qualora l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore o imprenditore agricolo a titolo principale - il prezzo di cessione sia pari al valore agricolo del terreno aumentato di un'indennità aggiuntiva determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata (art. 40 comma 4 DPR 327/2001);

9) che qualora l'espropriato non condivida la determinazione della misura dell'indennità di espropriazione, potrà, entro 30 (trenta) giorni dalla data di immissione in possesso, chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., e, se non condividerà la relazione finale, proporre l'opposizione alla stima. In assenza della istanza da parte del proprietario il Comune chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione provinciale prevista dall'art. 41 DPR 327/2001 (commissione provinciale Espropri per la Provincia di Brindisi), che provvederà entro il termine di 30 (trenta) giorni, e darà comunicazione della medesima determinazione all'espropriato medesimo, con avviso notificato con le forme degli atti processuali civili (co. 4 e 5 art. 22 DPR 327/2001).

10) che all'atto dell'esecuzione del presente decreto, che avverrà mediante l'immissione nel possesso dell'immobile di cui trattasi da parte del Comune di Cellino San Marco, si provvederà, a cura di personale incaricato dal Comune medesimo, a redigere il relativo verbale, come previsto dall'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001, e s.m.i., contestualmente allo stato di consistenza degli immobili. Detto verbale verrà redatto in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'espropriazione. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene, quali gli usufruttuari, gli affittuari ed i concessionari dell'immobile di proprietà dell'espropriato, o loro legali rappresentanti.

11) di dare atto che - essendo le aree oggetto di esproprio appartenenti alla zona omogenea "E" del Decreto Ministeriale 2/4/1968, n. 1444 - l'indennità di espropriazione non è assoggettabile alla ritenuta d'imposta del 20% di cui all'art. 35 del DPR 327/2001, ai sensi dell'art. 11, commi 5-6-7, della L. 413/1991;

12) di disporre che il presente decreto o suo decreto correttivo sia registrato, trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato presso i competenti uffici, a cura e spese del soggetto espropriante anche se non beneficiario dell'esproprio, previa verifica della coincidenza tra soggetto possessore e soggetto proprietario e previa realizzazione dei frazionamenti necessari;

13) di dare atto che il presente decreto:

a) oltre che l'estinzione del diritto di proprietà, comporta anche l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;

b) dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

14) di provvedere ad indicare in calce al presente decreto la data ora e luogo in cui avverrà l'immissione in possesso;

15) di dare atto che la presente determinazione, viene trasmessa al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.L. vo. 267/2000.

ORDINA

Al Geom. Antonio FRISCINA in qualità di Tecnico esterno incaricato, di procedere, per ognuno dei soggetti da espropriare, entro la data indicata nell'avviso riportato in calce al presente decreto, in conformità a quanto disposto dall'art. 24 del DPR 327/2001 e s.m.i., alla compilazione rispettivamente dello stato di consistenza e del verbale di immissione nel possesso dell'immobile di cui trattasi, autorizzando a tale scopo i tecnici suddetti ad introdursi nella proprietà privata sopraindicata.

COMUNICA

1) che, ai sensi e per gli effetti della legge 07/08/1990n. 241, il responsabile del procedimento viene individuato nella persona dell'Ing. Gianni PATERA.

2) avverso il presente provvedimento, gli interessati potranno presentare eventuale ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro sessanta giorni e centoventi giorni dalla data di notificazione dello stesso.

3) Che i Signori espropriandi sono invitati a presentarsi come indicato nel prospetto che segue sui terreni oggetto di esproprio per la redazione del verbale di consistenza e del Verbale di immissione in possesso.

.....Omissis.....

Il Responsabile del Settore IV
Ing. Gianni Patera